



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 e, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320, come modificato e integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge 448 del 98;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** La legge 23 dicembre 2009, n.191 che, all'art.2 comma 109, abroga a decorrere dal 1° gennaio 2010 gli articoli 5 e 6, della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante "Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità' di



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dal 1° gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTA** la circolare 13 dicembre 2018 n. 34 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196 del 2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93 del 2016 e dal d.lgs. n. 29 del 2018;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** il decreto 5 gennaio 2021 n. 6 recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in vigore dal 12 novembre 2022 e convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione per l'anno finanziario 2023, in conformità



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";
- CONSIDERATO** che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell'individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2022 con il quale è stata disposta la nomina a Direttore Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico della dottoressa Maria Assunta Palermo;
- VISTO** il decreto ministeriale 17 febbraio 2023 n. 29, registrato all'UCB il 21 febbraio 2023 con visto n.126, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto dipartimentale 8 marzo 2023 n.295, registrato all'UCB il 20 marzo 2023 con visto n.180, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2023;
- VISTA** la comunicazione ricevuta via PEC ed acquisita al prot. AOODGSIP n. 1131 del 14 marzo 2023, con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, a seguito di richiesta di questa Direzione Generale inviata con nota prot. AOODGSIP n. 684 del 21 febbraio 2023, fornisce la tabella aggiornata ai dati di reddito 2020 base dell'ultima indagine disponibile (Eu-Silc 2021);
- VISTA** la comunicazione ricevuta via PEC, ed acquisita al prot. AOODGSIP n. 1135 del 14 marzo 2023, della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero con la quale a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale del 21 febbraio 2023 prot. AOODGSIP n. 681, vengono trasmessi i dati aggiornati relativi agli studenti frequentanti l'anno scolastico 2021/2022;
- RITENUTO** che ricorrano le condizioni previste dall'art. 50 comma 4 del R.D. n. 2440 del 1923;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

- VISTO** lo stanziamento complessivo di euro 133.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, sul cap. 2043, "Somma occorrente per garantire la gratuità totale o parziale dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti nonché alla fornitura dei libri di testo da dare in comodato anche agli studenti della scuola secondaria superiore";
- RITENUTO** necessario procedere al riparto del suddetto stanziamento a favore delle Regioni;
- VISTA** la disponibilità finanziaria del cap. 2043 per l'e.f. 2023 in termini di cassa e competenza;
- VISTO** che in ottemperanza agli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione dell'homepage del MIM "Amministrazione trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto;

DISPONE

Art.1

Per la normativa richiamata in premessa, il pagamento della somma complessiva di € 133.000.000,00 (centotrentatremilioni/00), a carico del Cap. 2043 del bilancio di questo Ministero con impegno contemporaneo a favore delle Regioni per l'E.F. 2023, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2023/2024, come definito nelle tabelle A/1, A/2 e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, da versarsi nei conti aperti agli enti stessi presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato competenti per territorio, ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta PALERMO



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2023

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%			
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	12,5	182.889	22.861	6.063.405,4
Valle d'Aosta	13,0	5.664	736	195.292,5
Lombardia	8,1	428.643	34.720	9.208.730,5
Veneto	8,3	217.758	18.074	4.793.704,0
Friuli-Venezia Giulia	10,7	50.640	5.418	1.437.131,4
Liguria	12,7	61.608	7.824	2.075.199,4
Emilia-Romagna	9,0	205.066	18.456	4.895.028,0
Toscana	8,2	168.521	13.819	3.665.108,9
Umbria	10,6	39.633	4.201	1.114.247,9
Marche	7,4	70.780	5.238	1.389.188,8
Lazio	13,3	257.581	34.258	9.086.245,6
Abruzzo	24,1	57.218	13.790	3.657.368,5
Molise	19,0	12.308	2.339	620.240,5
Campania	25,6	299.309	76.623	20.322.575,6
Puglia	18,3	191.920	35.121	9.315.160,3
Basilicata	18,7	25.009	4.677	1.240.386,3
Calabria	20,1	89.550	18.000	4.773.980,6
Sicilia	20,7	236.282	48.910	12.972.389,8
Sardegna	15,9	69.351	11.027	2.924.616,0
ITALIA	13,4	2.669.730	376.092	99.750.000,0

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2021 (redditi 2020)

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2021/22

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

TABELLA A/2 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (comprese le poste figurative) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2023

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	12,5	99.343	12418	1.937.528,1
Valle d'Aosta	13,0	2.536	330	51.439,1
Lombardia	8,1	213.785	17317	2.701.860,8
Veneto	8,3	116.729	9689	1.511.672,1
Friuli-Venezia Giulia	10,7	28.183	3016	470.513,1
Liguria	12,7	34.111	4332	675.925,6
Emilia-Romagna	9,0	110.030	9903	1.545.092,0
Toscana	8,2	94.127	7718	1.204.283,7
Umbria	10,6	22.648	2401	374.573,0
Marche	7,4	40.729	3014	470.258,0
Lazio	13,3	141.235	18784	2.930.857,5
Abruzzo	24,1	32.476	7827	1.221.181,8
Molise	19,0	7.651	1454	226.815,4
Campania	25,6	177.299	45389	7.081.854,1
Puglia	18,3	115.951	21219	3.310.749,4
Basilicata	18,7	16.344	3056	476.870,8
Calabria	20,1	54.610	10977	1.712.651,3
Sicilia	20,7	134.199	27779	4.334.313,8
Sardegna	15,9	40.775	6483	1.011.560,4
ITALIA	13,4	1.482.761	213104	33.250.000,0

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2021 (redditi 2020)

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2021/22

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precisato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) In sede di riparto, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2, comma 109, legge n.191/2009, non sono presenti le province autonome di Trento e Bolzano



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

TABELLA B. TOTALI RIPARTO FONDI

REGIONE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	CONTO TESORERIA	TESORERIA	TOTALI RIPARTO FONDI
Piemonte	Torino	80087670016	31930	114	8.000.933,5
Valle d'Aosta	Aosta	80002270074	305980	120	246.731,6
Lombardia	Milano	80050050154	30268	139	11.910.591,3
Veneto	Venezia	80007580279	30522	224	6.305.376,1
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	80014930327	305981	231	1.907.644,5
Liguria	Genova	00849050109	32211	140	2.751.125,0
Emilia-Romagna	Bologna	80062590379	30864	240	6.440.120,0
Toscana	Firenze	01386030488	30938	311	4.869.392,6
Umbria	Perugia	80000130544	31068	320	1.488.820,9
Marche	Ancona	80008630420	31118	330	1.859.446,8
Lazio	Roma	80143490581	31183	348	12.017.103,1
Abruzzo	L'Aquila	80003170661	31195	401	4.878.550,3
Molise	Campobasso	00169440708	31207	410	847.055,9
Campania	Napoli	80011990639	31409	425	27.404.429,7
Puglia	Bari	80017210727	31601	430	12.625.909,7
Basilicata	Potenza	80002950766	31649	441	1.717.257,1
Calabria	Catanzaro	2205340793	31789	450	6.486.631,9
Sicilia	Palermo	80012000826	305982	515	17.306.703,6
Sardegna	Cagliari	80002870923	305983	520	3.936.176,4
ITALIA					133.000.000,0